



CAMERA DI COMMERCIO
INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA
DI TORINO

DETERMINAZIONE
DELLA DIRIGENZA

Area Sviluppo del territorio e Regolazione del Mercato
Settore Sviluppo Competitività e Internazionalizzazione

**Affidamento al Centro Estero
per l'Internazionalizzazione
S.c.p.a. – Ceipiemonte
aggiornamento Guida
Oggetto "Vendere vino e bevande
alcoliche in Italia e all'estero:
aspetti fiscali, doganali,
etichettatura"
CUP n. J19I24000240005**

IL DIRIGENTE

Considerato che il Piano Industriale di Ceipiemonte S.c.p.a prevede una riduzione delle quote associative a fronte di un parallelo aumento dell'attività progettuale di Ceipiemonte S.c.p.a.;

Considerato che la Camera di commercio di Torino ha valutato la collaborazione con Ceipiemonte S.c.p.a. nell'attività di supporto alle imprese nell'ambito delle tematiche di internazionalizzazione (fisco, dogana, contrattualistica, pagamenti, trasporti);

Tenuto conto che nel 2005 è stata inoltre avviata la collaborazione tra la Camera di commercio di Torino e Unioncamere Piemonte per il progetto "Sportello Europa", volto a favorire la diffusione dei servizi di informazione europea sul territorio regionale e che tale collaborazione è infine sfociata nella partecipazione congiunta dei due enti nella rete Enterprise Europe Network, sotto forma di consorzio ALPS;

Considerato che nell'ambito della citata collaborazione è stata lanciata nel 2006 la collana di guide pratiche "Unione Europea – istruzioni per l'uso", rivolta alle imprese piemontesi su tematiche comunitarie di attualità e di particolare interesse per il sistema imprenditoriale, con una particolare attenzione all'internazionalizzazione, collana che ha visto la prima edizione della guida "Vendere vino e bevande alcoliche in Italia e all'estero" nel 2012, guida che nel corso degli anni ha riscosso notevole successo ed è stata anche oggetto di revisioni ulteriori nel 2019 e nel 2021, con l'aggiunta anche della sezione sull'etichettatura;

Ritenuto opportuno, in considerazione delle recenti novità fiscali/doganali della normativa comunitaria e nazionale in materia di vendita internazionale del vino e della bevande alcoliche, prodotti soggetti al pagamento delle accise (oltre che dell'IVA) e quindi con relativa normativa specifica per la gestione del pagamento di questa tassa ed in considerazione del ruolo significativo del comparto vino e bevande alcoliche sui mercati internazionali, ruolo che implica la conoscenza di queste formalità specifiche, aggiornare nuovamente la guida "Vendere vino e

bevande alcoliche in Italia e all'estero: aspetti fiscali, doganali, etichettatura" con il supporto operativo del Centro Estero per l'Internazionalizzazione del Piemonte – Ceipiemonte che ha fornito il supporto consulenziale fin dalle prime edizioni sopracitate;

Valutata pertanto la proposta di Ceipiemonte S.c.p.a relativa all'aggiornamento della Guida "Vendere vino e bevande alcoliche in Italia e all'estero: aspetti fiscali, doganali, etichettatura" con particolare attenzione alle novità intercorse su tematiche fiscali/doganali in tema di vendita internazionale del vino e della bevande alcoliche, ovvero di prodotti soggetti al pagamento delle accise ed a seguire realizzazione di un webinar di presentazione delle novità oggetto dell'aggiornamento;

Considerato che l'art. 7 del D.Lgs. 36/2023 Codice dei contratti pubblici stabilisce che le stazioni appaltanti possono affidare direttamente a società in house lavori, servizi e forniture, nel rispetto dei principi di cui agli articoli 1, 2 e 3 del medesimo decreto;

Vista la deliberazione della Giunta camerale n. 110 del 11/07/2016 con la quale è stata effettuata la revisione della ricognizione del possesso dei suddetti requisiti in capo alle società facenti parte del sistema camerale partecipate dalla Camera di commercio di Torino, ricognizione rivista con la deliberazione n. 194 del 24/10/2023, tra le quali vi è anche la società Ceipiemonte S.c.p.a;

Rilevato che l'affidamento in discorso concerne una prestazione strumentale e che l'art. 7 c. 2 del D. Lgs. 36/2023 prevede che in caso di prestazioni strumentali occorre dare atto dei vantaggi in termini di economicità, celerità o di perseguimento di interessi strategici dell'affidamento;

Visto che il Ceipiemonte S.c.p.a si profila come società strumentale per il sistema delle Camere di commercio e pertanto dispone della struttura organizzativa, gestionale e tecnica necessaria per lo svolgimento delle attività nel campo dell'internazionalizzazione secondo le finalità istituzionali di questo ente e gli obiettivi che lo stesso intende perseguire;

Considerato che gli affidamenti *in house* non rientrano tra quelli per cui è necessario richiedere il CIG;

Visto l'art. 23 comma 5 del D.Lgs. n. 36/2023 che individua gli affidamenti *in-house* come ricompresi nel ciclo di vita digitale dei contratti pubblici con il conseguente rispetto degli obblighi informativi tramite piattaforma digitale di approvvigionamento – PAD -, ciclo entrato in vigore dal 1° gennaio 2024, e dato atto che la PAD in uso all'Ente (Sintel) non permette l'affidamento *in-house*;

Ritenuto pertanto necessario procedere con le previgenti modalità di affidamento, ivi compresa la pubblicità in Amministrazione Trasparenza dei dati e degli atti degli affidamenti, fino ad avvenuta disponibilità sulla PAD in uso di idonea procedura di affidamento *in house* interoperabile con ANAC;

Visto il preventivo acquisito al Protocollo dell'Ente con n. 0054007/ E del 15/04/2024 con cui Ceipiemonte S.c.p.a ha quantificato in euro 4.500,00 esenti IVA ai sensi art. 10 comma 2 DPR 633/72 gli oneri relativi all'aggiornamento delle tematiche fiscali/doganali relative alla commercializzazione nazionale ed internazionale del vino e dei prodotti soggetti ad accise nell'ambito della Guida on-line "Vendere vino e bevande alcoliche in Italia e all'estero: aspetti fiscali,

doganali, etichettatura", da realizzarsi entro settembre 2024 ed a seguire la realizzazione di un webinar di presentazione dell'aggiornamento della guida;

Visto l'art. 26 D.Lgs. 81/2008 s.m.i. che prevede per il datore di lavoro committente l'obbligo di elaborare un "Documento unico di valutazione dei rischi da interferenze", che indichi le misure adottate per l'eliminazione o, ove ciò non sia possibile, per la riduzione al minimo degli stessi rischi, disponendo altresì che tale documento sia allegato al contratto d'appalto;

Tenuto conto che, secondo la medesima disposizione normativa, nell'ambito di applicazione del D.Lgs. 163/2006 s.m.i. (ora D.Lgs. 36/2023) il D.U.V.R.I. deve essere redatto dal soggetto titolare del potere decisionale e di spesa;

Considerato che con provvedimento n. 206/A-SG del 10 novembre 2014, parzialmente integrata e modificata con successiva determinazione n. 32/A-SG del 20 marzo 2015, sono state tra l'altro individuate le funzioni da delegare a ciascun dirigente dell'Ente e con successiva Disposizione Gestionale n. 60 del 1 ottobre 2021 lo scrivente è stato anche delegato ad elaborare il documento di cui all'art. 26 comma 3 D.Lgs. 81/2008 s.m.i.;

Tenuto conto che secondo il comma 3-bis della medesima disposizione normativa non si è resa necessaria la redazione del D.U.V.R.I., poiché questo non si applica ai servizi di natura intellettuale;

Visto il D.Lgs. 33/2013 in tema di pubblicità e trasparenza delle pubbliche amministrazioni;

Visti l'art. 15 del D.Lgs. 36/2023 che prevede la nomina di un Responsabile Unico di Progetto per ogni singola procedura di affidamento e l'allegato I.2 che all'art. 5 ne individua i requisiti di professionalità;

Dato atto che gli obblighi di condotta previsti nel Codice di comportamento adottato dall'Ente ai sensi del D.P.R. 62/2013 si estendono, per quanto compatibili, anche ai collaboratori a qualsiasi titolo delle imprese fornitrici di beni e servizi dell'Ente e che, in caso di violazione degli stessi, è prevista l'applicazione della clausola di risoluzione del rapporto e, previa contestazione scritta, della clausola sanzionatoria;

Visto il Regolamento di disciplina e organizzazione degli acquisti di beni e servizi e concessioni dell'Ente, adottato dal Consiglio camerale con deliberazione n. 2023000020 del 18 dicembre 2023;

Visto il CUP – Codice Unico di Progetto - assegnato al servizio in oggetto, ovvero J19I24000240005;

Vista la disposizione gestionale del Segretario Generale n. 60 del 1 ottobre 2021 con cui è stato attribuito l'incarico di direzione dell'Area Sviluppo del Territorio e Regolazione Mercato;

Vista la determinazione del Segretario Generale n. 223 del 21/12/2023 con cui sono stati assegnati i budget direzionali per l'esercizio 2024;

Verificato che l'iniziativa è stata espressamente definita in sede di relazione al preventivo economico 2024 e valutato che sussiste la disponibilità necessaria a sostenere la spesa in oggetto sul conto 330102 "Oneri per iniziative dirette", per

il CDC CPT7, prodotto IC02L017 "Settore Estero – Attività dell'anno e gestione Sportello Globus" del budget per il corrente esercizio;

Dato atto che il servizio/fornitura di cui al presente provvedimento rientra fra quelli per i quali l'art. 32 dell'allegato II.14 al D.Lgs. 36/2023 prevede che il Direttore dell'esecuzione deve essere soggetto diverso dal RUP;

Accertato che il presente atto è conforme alle previsioni di cui all'art. 9 del D.L. 1° luglio 2009 n. 78, come convertito con legge n. 102 del 3 agosto 2009 e che le condizioni di pagamento sono di 30 giorni data fattura fine mese (30 gg d.f.f.m.), fattura che sarà emessa a completamento delle attività;

DETERMINA

1) di affidare in house al CEIPIEMONTE SCPA (P. IVA 09489220013) il servizio di aggiornamento delle tematiche fiscali/doganali relative alla commercializzazione nazionale e internazionale del vino e dei prodotti soggetti ad accise nell'ambito della Guida on-line "Vendere vino e bevande alcoliche in Italia e all'estero: aspetti fiscali, doganali, etichettatura" da realizzarsi entro settembre 2024, completato dalla realizzazione anche di un webinar di presentazione dell'aggiornamento della guida, per un importo di massimi € 4.500,00 esenti IVA ai sensi dell'art. 10 comma 2 DPR 633/72 - CUP assegnato J19I24000240005;

2) di nominare Responsabile unico di progetto del presente affidamento Giovanni Pischedda, in possesso dei requisiti professionali previsti all'art. 15 e dall'allegato I.2 del D.Lgs. 36/2023, il quale provvederà agli adempimenti in tema di trasparenza, pubblicando i dati relativi all'affidamento sul sito dell'Ente, nella sezione Amministrazione trasparente – Bandi di gara, contratti, liquidazioni ai sensi dell'art. 37 c. 1, lett. a) D.Lgs. 33 del 14/03/2013 nonché il presente atto in Bandi di gara, provvedimenti, avvisi ai sensi dell'art. 37 c. 1, lett. b) D.Lgs. 33 del 14/03/2013;

3) di nominare quale Direttore dell'esecuzione Monica May;

4) di prenotare imputando l'onere del presente provvedimento relativo all'aggiornamento delle tematiche fiscali/doganali relative alla commercializzazione nazionale ed internazionale del vino e dei prodotti soggetti ad accise nell'ambito della Guida on-line "Vendere vino e bevande alcoliche in Italia e all'estero: aspetti fiscali, doganali, etichettatura" completato dalla realizzazione anche di un webinar di presentazione dell'aggiornamento della guida, pari ad € 4.500,00 sul conto 330102 "Oneri per iniziative dirette", per il CDC DPT7, prodotto IC02L017 "Settore Estero – Attività dell'anno e gestione Sportello Globus" del budget per il corrente esercizio;

5) di rinviare a successivo provvedimento la prenotazione degli oneri relativi alle attività tecniche indicate nell'allegato I.10 al D.Lgs. 36/2023.

La presente determinazione sarà pubblicata all'Albo camerale informatico di questa Camera di commercio, istituito ai sensi dell'art. 32, Legge 69/2009, conformemente a quanto previsto dall'articolo 45 dello Statuto camerale.

IL DIRIGENTE
Guido Cerrato
Firmato digitalmente ai sensi
dell'art. 24 del D.Lgs. 82/2005

GP/mm
200E1BFA

Visto per le registrazioni contabili
Il Dirigente Area Risorse Finanziarie e Provveditorato
Marco Minarelli
Firmato digitalmente ai sensi dell'art.24 del D.Lgs. 82/2005